

LA BATTERIA

FINITE LE VACANZE PENSIAMO ALLA MANUTENZIONE

di Ciabatti Armando

76

Finite le vacanze? Tutto riprende come prima tranne lo spirito e la mente che spero siano un po' più riposate. Ma ci sono già i primi problemini. Dopo un certo tempo di inutilizzo dell'autocaravan si sono scaricate le batterie. Ci siamo già dimenticati che poco prima di partire per le ferie abbiamo avuto lo stesso problema? Qualcuno avrà dovuto anche sostituirle!

In realtà a molti di noi non è capitato quest'inconveniente e ci riteniamo quindi più fortunati, ma la fortuna in questo caso non è l'unica variabile in gioco, infatti la manutenzione della batteria è un fattore molto importante per la sua durata.

Molti non sanno che manutenzione non significa solo controllare il livello dell'acido, ma anche controllare una serie d'elementi che ci permettono di allungare, anche sensibilmente, la vita dell'accumulatore.

Vi darò quindi alcuni validi consigli che se metterete in pratica sicuramente aiuteranno la vostra batteria a vivere meglio e più a lungo.

Sicuramente a molti sarà già capitato di trovare la batteria scarica del mezzo, più frequentemente durante

l'inverno (con il freddo la capacità diminuisce). Quando l'accumulatore si scarica totalmente succede un processo chimico di solfatazione degli elementi con il rischio di rovinarlo irrimediabilmente.

Dovete quindi assolutamente evitare ciò tenendo la batteria sempre carica.

Tenendola sempre "in forma" diminuirate i cicli totali di carica-scarica ed eviterete quindi la solfatazione. Ricordiamoci che esiste un'autoscarica (variabile a secondo del tipo di batteria) e che ci sono sempre dei piccoli assorbimenti continui (centraline, antifurti, led, orologi, ecc) che seppure lentamente, scaricano l'accumulatore.

Collegare alla rete 220 volt la nostra autocaravan frequentemente, resta la soluzione ideale

in quanto tutte le autocaravan incorporano una centralina elettronica che provvede a ricaricare in modo automatico gli accumulatori. Attenzione: non tutti però provvedono alla ricarica della batteria del



motore cosa che dovrete controllare con un tester digitale (ce ne sono anche di bassissimo costo e facili da usare).

A tal proposito è importante sapere i livelli di tensione che andrete a leggere. Se la tensione durante la carica andrà a superare i 13,0 volt significa che è effettivamente in fase di carica, altrimenti no. In questo caso dovrete provvedere alla ricarica con un caricabatteria separato. Controllare frequentemente i voltaggi significa, col passare del tempo, conoscere come "vivono" le batterie nel nostro mezzo e in quanto tempo si scaricano e agire in anticipo con le ricariche. Se non avete a disposizione la rete elettrica vicino al rimessaggio del mezzo, l'installazione di un pannello solare risulta, anche se costosa, un'ottima soluzione (vi porta ad avere tuttavia altri vantaggi), infatti, anche la sostituzione precoce degli accumulatori risulta una spesa non indifferente.

Esistono in commercio dei piccoli caricabatterie e dal costo contenu-

